

DISPERATO, EROTICO, STOMP

Lucio Dalla

Ti bere a una fontana che non ero io
ti spogliata la mattina, birichina biricò.
Mentre con me non ti spogliavi neanche la notte,
ed eran botte, Dio, che botte
ti alzare la sottana, la sottana fino al pelo. Che nero!
Poi mi "poveretto, il tuo sesso dallo al gabinetto"
te ne via con la tua amica, quella alta, grande fica.
Tutte e due a far qualcosa di importante, di unico e di grande
io sto sempre a casa, esco poco, penso solo e sto in mutande.

Penso a delusioni a grandi imprese a una Tailandese
ma l'impresa eccezionale, dammi retta, è essere normale.
Quindi, normalmente, dopo una settimana
non era tanto freddo, e normalmente una puttana.

A parte il vestito, i capelli, la pelliccia e lo stivale
aveva dei problemi anche seri, e non ragionava male.
Non so se hai presente una puttana ottimista e di sinistra,
non niente, ma solo, solo come un
deficiente.

Girando ancora un poco uno che si era perduto
gli che nel centro di Bologna non si perde neanche un
bambino
mi guarda con la faccia un pò stravolta e mi dice "sono di
Berlino".

Berlino, cicon Bonetti, era un pò triste e molto
grande
però mi sono rotto, torno a casa e mi rimetterò in mutande.

Prima di salir le scale mi a guardare una stella
sono molto preoccupato, il silenzio m'ingrossava la cappella.
..... le mie scale tre alla volta, mi son steso sul divano,
..... un poco gli occhi, e con dolcezza
la mia mano